

# Il "Bello"

## *della Letteratura*

*Rivista di narrazioni sulle narrazioni*

*Novità dai salotti più esclusivi*

*La peste dilaga:  
il rifugio perfetto*

*Speciale: l'ultimo cavaliere*

*Dossier Chiesa: cosa non dovremmo dire,  
cosa non dovrete sapere*

# UNO SPAZIO PER TE



Stanca dei silenzi e delle bugie?

L'Associazione Griselda apre il primo

*Salotto per donne*

un ampio spazio libero di incontro e condivisione

un luogo di rifugio e conforto tra amiche.

Vieni a trovarci!

**Salotto per donne**, Associazione Griselda ~ via Ultima  
giornata angolo via Gualtieri, Saluzzo (Cuneo)

Con il patrocinio di  
Commissione Pari Opportunità



*Avvistati per la città di Napoli spiriti e presenze ultraterrene che hanno terrorizzato gli abitanti.*

## MOSTRI E FANTASMI PER LE STRADE

**La capitale angioina è stata sconvolta durante la scorsa notte: i poveri cittadini si sono ritrovati faccia a faccia con entità sovranaturali, capaci di tutto.**

**N**apoli, 27 Ottobre 1301 - Gli avvistamenti sono cominciati intorno alla mezzanotte della notte passata.

Rodolfo da Salerno, un povero cuoco di un'anonima locanda del centro della città, ritornava stremato dalla sua faticosa serata di lavoro. Poco prima di arrivare a casa ha visto qualcosa che non dimenticherà mai più, per il resto della sua vita: un essere abnorme gli si è parato davanti, orrido e putrescente, fuoriuscito, probabilmente, dai più oscuri anfratti della terra.

“Un servo del demonio, ne sono certo! - ha commentato per noi Rodolfo, ancora in stato di evidente turbamento - Puzza come può puzzare un letamaio e si muoveva come se fosse pronto a scannarmi da un momento all'altro!”.

Il giovane cuoco è fuggito a gambe levate e si è rintanato nella sua casetta, pregando il Signore Iddio per tutta la notte.

Non è questo l'unico strano avvistamento dell'inquietante notte!

Dalla famiglia della signoria, un racconto agghiacciante: Berengario e Nicodemo, sono questi i loro nomi, prendendosi una breve pausa dall'oneroso mestiere di gendarmi, andavano, poco dopo mezzanotte, ad abbeverarsi bel belli al pozzo nei pressi della chiesa maggiore. Al momento di sollevare il secchio, calato fino in fondo nell'oscura cavità, lo trovarono particolarmente pesante. Fu quando il secchio risalì dall'apertura che si accorsero di avere davanti un mostro: un folletto, forse, bagnato dalla testa ai piedi perché veniva fuori dalla profondità delle acque.

“Non ho mai visto nulla di simile: aveva degli artigli lunghi quanto zanne di cinghiale e gli occhi sprigionavano fiamme! Altrimenti, un uomo valoroso come me - ci ha informati

Nicodemo - non avrebbe esitato un attimo ad affrontarlo ed ucciderlo nel nome d'Iddio nostro!”.

I nostri bravi gendarmi, nonostante la paura ancora e sempre ligi al dovere, circa un'ora dopo, hanno visto scappare proprio dalla chiesa maggiore una banda di tre ladruncoli che battevano in ritirata gambe al vento, come se avessero visto un fantasma... ed, in effetti, è proprio ciò che dichiarano agli uomini di legge. I nostri Berengario e Nicodemo, ad ogni modo, hanno proceduto all'arresto,

intuendo immantinente che quei tipi non erano andati in chiesa per confessarsi, ma che avevano ordito piani tesi ad azioni illecite.

Appena presi in custodia dai nostri eroici poliziotti, i tre hanno confessato ogni dettaglio del loro misfatto: tentativo di sottrazione di

beni di valore sepolti insieme al corpo dell'ormai defunto Reverendo Arcivescovo di Napoli Filippo Minutolo.

Il Signore li ha puniti per il loro insolente peccato!

Al momento di entrare nella bara del defunto, Silvestro, uno dei malviventi, è stato afferrato e poi addirittura stratonato dalla mano dell'arcivescovo, risvegliatosi dal riposo del suo santo sonno per castigare i malfattori. La fuga immediata dei tre non ha loro impedito di vedere un'atroce ed orrenda figura levarsi dell'oscurità dal sarcofago e guardarli con occhi punitori.

Non accadeva da anni che Napoli fosse percorsa in un'unica notte da simili sciagurati eventi!

Popolo di Dio, è il caso di vegliare e pregare, non tocchi mai anche a noi d'incontrare strane creature!



*Aurora Pagano, Ludovica Rucco  
Noor Fatima, Giordano Nestola  
Marco Tondo*



*Ricerche intelligenti e intelligenza ricercata*

## **IL MAIALE ALLO ZENZERO**

Non lontano da Firenze, Calandrino cerca e trova il colpevole di un furto

**T**utti i cittadini di questo piccolo paese sono stati riuniti a casa del signor Calandrino, invitati dagli amici Bruno e Buffalmacco, per scoprire chi fosse il colpevole del furto del maiale appartenente al proprietario del podere.

Una volta radunati tutti gli uomini, i due amici di Calandrino hanno svelato il motivo della riunione, offrendo anche a ognuno dei presenti una polpettina di zenzero e del buon vino.

Quando già i presenti pregustavano l'inaspettato apericena, gli ospiti precisavano, non senza una certa euforia e sarcasmo, che, in seguito ad un fantastico sortilegio, il ladro non avrebbe potuto godere della succulenta polpetta: il colpevole non sarebbe riuscito ad ingerirla!

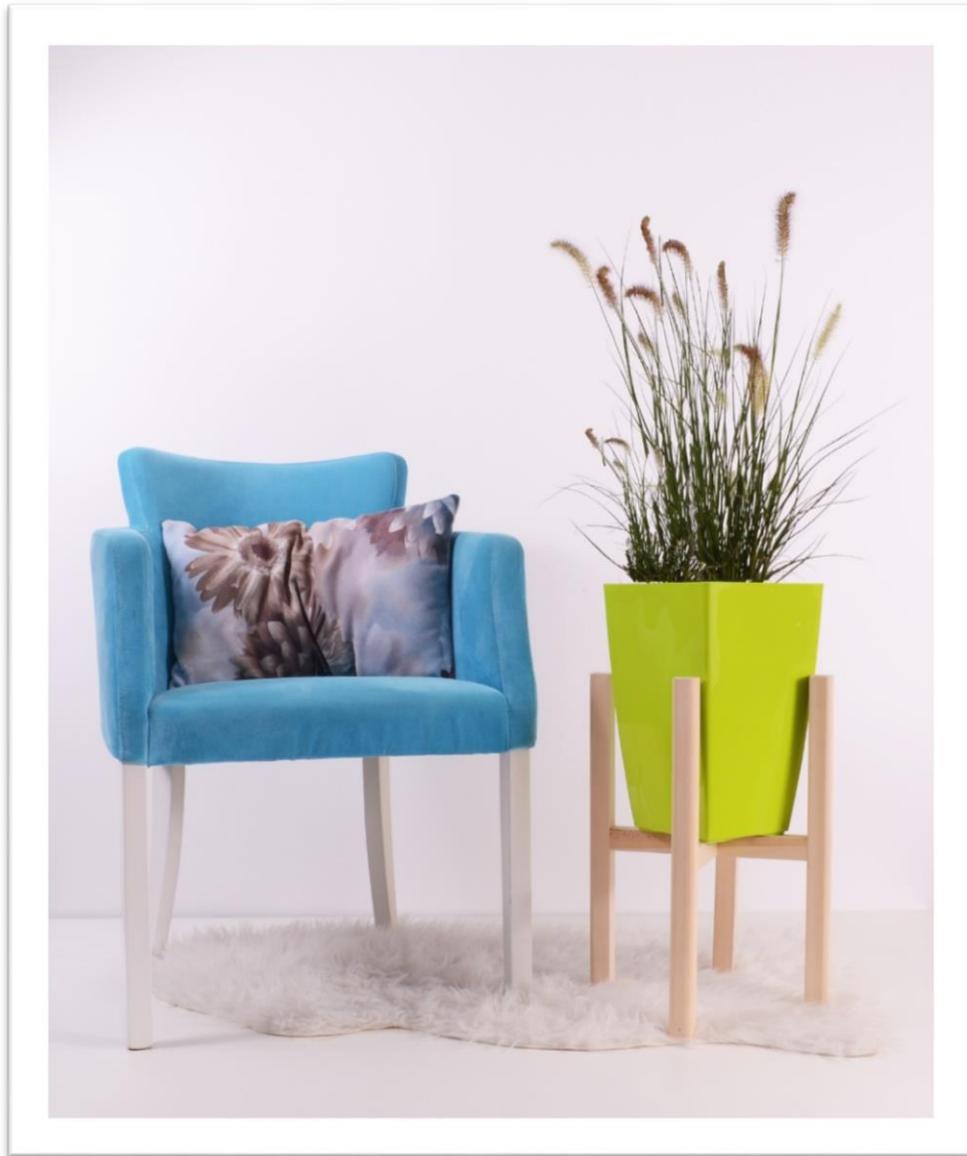
Tra lo sconcerto generale, ogni Tizio o Caio presente mangia la polpetta, assaporando con gusto la noticina piccante della spezia e stemperandola volentieri con una buona malvasia, ma...

Ma Calandrino sputa e risputa la polpettina, piangendo come un bambino!

Ecco, dunque, davanti a tutti, la sconcertante verità: Calandrino si è rubato il maiale! Calandrino caro, la tua sagacia fa a gara con la tua onestà!

Muci Matteo Pio  
My Giorgio  
Peluso Laura

ALTRO CHE UN CARO AMICO!



NELLA VITA CI VUOLE UN BUON VASO!  
Vieni a trovarci nel nostro spazio espositivo...  
e non avrai che un testo nella testa!

Cooperativa artigiana Nonsolobasilico  
Viale Lisabetta ~ zona industriale, Messina

*Peretola - movimento popolare in difesa delle gru con una zampa sola*

## #SALVALAGRU

Manifestazione in Piazza Larga per abolire la caccia della specie autoctona

**La campagna #salvalagru porta i primi frutti: Peretola in piazza a difesa del caratteristico volatile nostrano. Forse vicina la fine di una pratica di caccia violenta e indegna di un paese civile.**

**Peretola** - Il sindaco è in prima linea nella battaglia perché il legislatore intervenga sulle “Norme per la protezione della fauna omeoterma e prelievo venatorio”, la legge quadro che disciplina tutta la materia della caccia e tutela della fauna selvatica, introducendo un esplicito divieto per la caccia alla gru nostrana, la famosa gru con una zampa sola. L’ultima manifestazione, solo in ordine di tempo, ma già ne sono previste altre, si è tenuta ieri in Piazza Larga.

Soprattutto i nostri giovani hanno partecipato, manifestando contro un modo di cacciare violento e indegno di un paese civile.

Sono state raccolte numerose donazioni e, grazie a queste, sarà possibile organizzare osservazioni continuative e sorveglianza delle zone di nidificazione, ma il vero obiettivo rimane riuscire ad ottenere per i nostri giardini lo status di area protetta.

In ballo, non solo l’esistenza di un rarissimo volatile (ultimo avvistamento testimoniato dal cuoco Chichibio), ma ricordiamo che dietro la caccia alle gru si annidano diversi interessi criminali: contrabbando di esche avvelenate, con evidenti pericoli anche per la salute pubblica, combattimenti spacciati per addestramento di cani alla caccia, vendita di fucili ed altre armi da fuoco. “La lotta contro la caccia alle gru è ancora molto lunga - dichiara il Sindaco - ma facendo nostra la causa e contribuendo magari anche con una piccola donazione, potremo salvare questa specie in via di estinzione, unica per la sua particolarissima conformazione fisica, una sola zampa” - “anche molto saporita” aggiunge Chichibio.

Schieriamoci a difesa delle specie più fragili, aderiamo tutti al movimento #salvalagru!

Federico Conte  
Martina Camisa  
Cecilia Mariano  
Antonio Tondo  
Fernando Landolfo



# **Dossier Chiesa**

## **Boom di confessioni in Borgogna**

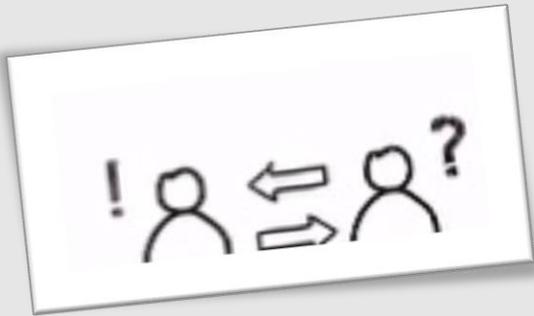
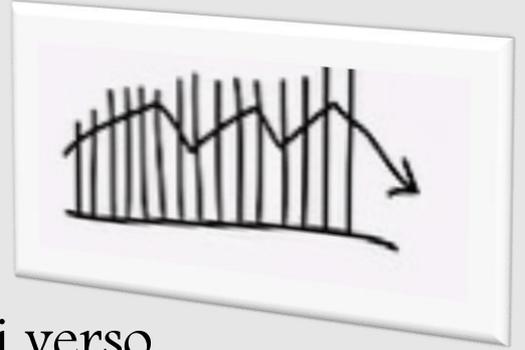


**Autentica conversione  
o moda religiosa?**

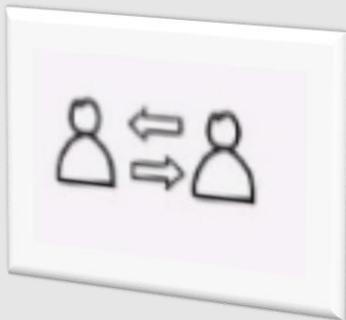


**I**n costante crescita il numero dei confessati ma l'aumento delle cifre è da alcuni sociologi messo in relazione con l'innalzamento dell'indice di mortalità

**D**iminuzione reati  
decremento denunce  
zero aggressioni



**I** più critici verso la Chiesa insinuano che a diminuire, in realtà, è la capacità di discernimento: si confonde il bene con il male e si presta attenzione più all'apparenza che alla sostanza. Insomma, a diminuire non è il peccato, ma la percezione del peccato!



**I** più ottimisti invece leggono nei dati la certezza di un roseo futuro per la società:  
diminuzione dei reati =  
innalzamento dei livelli medi di ricchezza, fine dell'usura e delle piaghe sociali ad essa collegate!



*Firenze - degustazione del vino*

## ALLA SCOPERTA DEL BUON VINO

Grande evento vicino la Chiesa di “Santa Maria degli Ughi” a Firenze

**Viaggio sensoriale attraverso l’assaggio di un ottimo vino offerto da un noto fornaio fiorentino**

L’evento, tenutosi questa settimana, ha avuto un grande successo.

Un noto fornaio, apprezzato dai fiorentini, ma non solo, ha accolto gli ospiti alla sua porta ed ha offerto il suo buon vino.

Gli ospiti sono stati accolti da un invitante banchetto e sono stati subito dalla novità: sorseggiare sulla porta di una vera bottega! Ed è subito stato *moda*.

Ed ora? Tutti in bottega, a sorseggiare #winoperstrada: il *top* nelle calde serate fiorentine!

*Borgogna - traffico in tilt*

Marea umana al Camposanto, tra devozione e traffico in tilt

## FEDELI E CURIOSI: TUTTI ALLA TOMBA!

**Uomini e donne di Borgogna e delle località vicine hanno reso omaggio al santo frate da poco deceduto**

**Non solo Borgognesi** - La notizia della recente scomparsa di un sant’uomo, timorato di Dio, colpito da una grave malattia durante il suo soggiorno in Borgogna, ha rapidamente fatto il giro dei comuni e delle campagne.

L’uomo, conosciuto dai frati e stimato dal più degno tra loro come uomo dalla immensa bontà d’animo e magnanimità, ha ricevuto proprio dal più venerabile dei Padri l’estrema unzione, quando la malattia si è aggravata improvvisamente durante il soggiorno in città.

Un ininterrotto flusso di fedeli continua a intraprendere anche lunghi viaggi, con i propri veicoli o usufruendo di mezzi pubblici, pur di giungere in Borgogna e riuscire a visitare la tomba dello stimatissimo. Lunghe code si sono formate ai cancelli ed i devoti hanno riempito strade e piazze, vivacizzando non poco la tranquilla vita dei borgognesi.

La curia fa sapere che è opportuno, per i residenti, recarsi al cimitero nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio, evitando gli orari di maggiore calca. Si raccomanda comunque a tutti di conservare un clima di silenzio e preghiera, nel rispetto della memoria del santo ospite.

Camisa Francesca, Palma Beatrice

Raganato Giorgia, Tumolo Alessia

PERCHÉ TENTARE LA SORTE?



ASSICURAZIONI LANDOLFO RUFOLLO  
*E NON TEMI LA FORTUNA!*

Agenzia Sereno Benessere  
Sedi a Ravello ~ Trani ~ Corfù ~ Cipro

Convenzionata con la Camera di Commercio  
Preventivi gratuiti

## *Tempi tenebroso*

### DOVE SONO FINITI I CAVALIERI?!

Dov'è scomparsa la cavalleria?

Giustizia, lealtà, coraggio: sono questi alcuni degli ideali inseguiti al galoppo da un cavaliere. Ma quanto tempo è passato dall'ultima volta che ne avete visto uno?

*Firenze* - L'uomo si è ormai allontanato da alte aspirazioni morali; ha compiuto diversi, decisivi passi verso la sua corruzione totale. Quanto potrà mai estraniarsi da Dio e dal bene, prima di divenire irrecuperabile?

C'è stato un tempo in cui il mondo straripava di uomini la cui immensa nobiltà avrebbe sciolto il cuore della donna più distaccata.

C'è stato un tempo in cui la cavalleria contava davvero qualcosa, un tempo in cui la prodezza di un soldato la si poteva leggere sul suo viso.

Nessun vero cavaliere, glorificato dal decoro, avrebbe mai permesso che una donna in casa sua desinasse con piatti poveri e scialbi: piuttosto avrebbe sacrificato la sua bestia più preziosa!

Oggi, guardandosi attorno, si può facilmente constatare che tutto questo non c'è più.

Il cavaliere è tramontato e al suo posto s'innalza indegnamente un uomo pronto a tutto per il suo personale profitto, che vede in spregevoli spiccioli d'oro o d'argento il fine della sua esistenza.

Domandatevi se il vostro vicino, che va in giro con lo sguardo signorile e il mento alzato, sarebbe disposto a difendere il



suo signore.

Chiedetevi se il suo coraggio non possa effettivamente essere misurato col metro della viltà.

La nobiltà del sincero, del coraggioso, del prode e umile cavaliere è svanita dal nostro mondo come una chiazza d'acqua irradiata dal sole di Agosto; piangere, forse, è ciò che ci resta da fare.

E mentre le lacrime ci bagnano le guance, rimpiangiamo il cavalierato, che ora non esiste più.

Giordano Nestola  
Marco Tondo



**LA VITA È TUTTA FINZIONE...  
RITAGLIATI LA TUA PRIMA FILA NEL  
TEATRO DEL MONDO!**

**Agenzia La Siciliana ~ servizi di:**

- falsificazione
- matrimoni per procura
- ricerca testimoni
- truffe semplici e aggravate

**Per info e preventivi:  
via del Malpertugio s.n.c., Napoli**

*Frate Cipolla mostra ai fedeli devoti reliquie sante*

## UNA RELIQUIA INASPETTATA



Grandioso prodigio a Certaldo, dove Frate Cipolla aveva promesso ai fedeli la venerazione di una delle sue reliquie più significative, la piuma dell'angelo Gabriele. L' *ostensio reliquiarum*, dopo la Messa, è stata ancora più sorprendente di quanto si pensasse.

Certaldo, 8 Agosto - Come promesso, Frate Cipolla, dopo la celebrazione della Messa, ha riunito i fedeli per lasciar ammirare una santa reliquia dell'angelo Gabriele, una straordinaria piuma.

Donne, uomini e bambini, ferventi fedeli, sono accorsi per poter inginocchiarsi dinanzi all'eccezionale segno, lasciato sulla terra per riportare i cuori a santità ed onestà di vita.

L'evento, di per sé già straordinario, ha poi assunto una portata miracolosa: il buon frate ha raccontato del viaggio che lo ha visto ospite a *Non-mi-*

*blasmate-se-voi-piace*, di come abbia riportato importanti reliquie; ha aperto la cassetta... e meraviglia! Materializzavansi in essa carboni: che subito Frate Cipolla, spiega, appartengono a San Lorenzo e sono pegno eterno del suo santo martirio.

Così la comunità ha ricevuto dall'Altissimo stesso un segno tangibile per ricordare la festa del Santo a cui molti sono devoti e che verrà celebrata immediatamente con grande sfarzo e devozione.

I fedeli, in estasi per l'accaduto e felici di essere stati scelti come spettatori della miracolosa sparizione/apparizione, hanno ricevuto dal buon frate la benedizione, pronti ad affrontare qualsiasi ventura la vita riservi!

Muci Matteo Pio, My Giorgio  
Peluso Laura, Zecca Chiara Maria Pia

## Omicidio in aperta campagna

### TROVATO CADAVERE DECOLLATO, EFFERATO OMICIDIO

La dinamica poco chiara, tra i sospettati conoscenti

**Il cadavere è stato ritrovato in una fossa in un luogo isolato, fuori dalla città di Messina, da un contadino. Al corpo mancava la testa, non ancora ritrovata; si pensa che appartenga a un giovane pisano, Lorenzo.**

**Messina** ~ Il probabile Lorenzo, secondo quanto saputo dai messinesi, prontamente informati, era alle dipendenze di tre fratelli originari della Toscana, ricchi proprietari di un negozio di tessuti.

Lorenzo era conosciuto, corteggiatore di molte donne e forse proprio in questioni amorose va ricercata la causa del delitto; gli amici, però, sostengono che ultimamente sembrava aver perso interesse per il gioco al rubacuori con giovani fanciulle... Che una in particolare gli abbia fatto *letteralmente* perdere la testa?

Lorenzo era in viaggio di affari, ma, non vedendolo rincasare dopo diverso tempo, allarmati, gli amici hanno iniziato a condurre ricerche, fino al ritrovamento del cadavere.

Le domande aperte, tuttavia, avvisano i ben informati, sono ancora tante: è davvero lui la vittima? Chi e soprattutto perché ha tagliato via la testa? Perché tanta efferatezza?

Dalle indagini trapela una certa insofferenza dei datori di lavoro di Lorenzo, pronti solo a risposte evasive e visibilmente desiderosi di mettere a tacere al più presto, anche senza aver trovato un colpevole, l'intera vicenda. Di certo, le loro reazioni appaiono strane ed inappropriate.

La famiglia, del resto, pur godendo in passato di ottima reputazione, è oggi al centro di pettegolezzi e dicerie; la giovane e bella sorella dei ricchi commercianti ha comportamenti inopportuni ed inadeguati ad una giovane di buona famiglia: spesso affacciata al balcone di casa, è stata vista più volte parlare anche con trasporto ed emozione con... nessuno! Nessuno, dal momento che il balcone ospitava solo lei ed i suoi vasi!

Fatima Noor

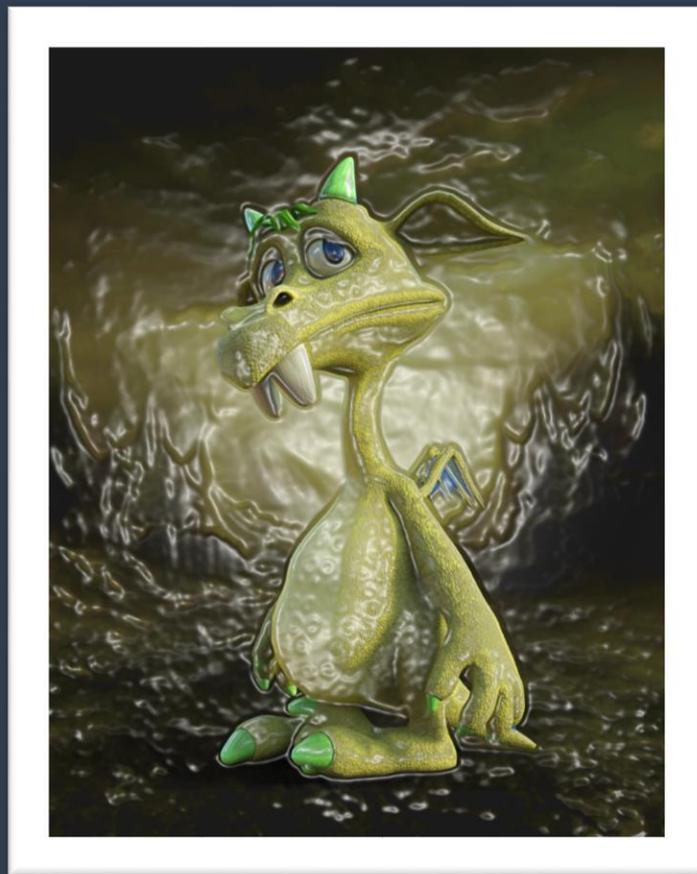
Pagano Aurora

Rucco Ludovica



IL LIBRO-VERITÀ  
CHE TUTTI  
STAVAMO ASPETTANDO

*SONO UNA FANTASIMA,  
MA NON FACCIIO PAURA*



*di Gianni Lotteringhi*

Presentazione volume e firmacopie:  
ogni notte, contrada San Pancrazio ~ Firenze

Scandalo durante le seconde nozze del marchese

## IL MARCHESE RIVELA A GRISELDA LA VERITÀ



**Inaspettato colpo di scena alla grandiosa festa per le seconde nozze del marchese: la povera Griselda è costretta da anni a subire angherie.**

**Sanluzzo** - Il grandioso banchetto per il matrimonio del marchese prometteva di essere l'evento dell'anno: una giovane di dodici anni fortunata sposa di un uomo pieno di ogni virtù.

Tutta la città era in festa, le più nobili famiglie invitate a pranzo e i famigli e la gente qualunque già in giro all'alba, vicino al fossato, a mendicare pane e avanzi.

E quando ormai la favola d'amore sembrava coronarsi, un incredibile colpo di scena: il marchese, il nostro bel marchese, ama ancora Griselda (ricordate la bellissima villana caduta in disgrazia?).

Gli sfortunati eventi della poveretta erano stati tutti abili stratagemmi dell'ingegnoso marchese, marito desideroso di capire se lei fosse la donna giusta e pronto ad ogni sacrificio (lui!) pur di educarla ad essere una buona moglie... Incredibile e astuto il nostro marchese!

Quando già i ventagli riprendevano a sventolare dopo la scioccante confessione d'amore per Griselda (proprio Griselda, con quei suoi due straccetti addosso e l'aria da santarellina!), ecco un'altra rivelazione: la giovane presunta sposa di dodici anni non è in realtà altri che la figlia del marchese stesso e di Griselda, data per morta dalla madre, ma in realtà affidata dal padre a una parente di Bologna; tutto sempre per mettere alla prova la donna amata... Che mente il nostro marchese!

Quante verità nascoste e quanto su cui spettegolare nei prossimi mesi! L'intensità delle emozioni e del sudore trasudava ovunque!

Sicuramente una festa straordinaria, sfidiamo chiunque a mettere in piedi un altro matrimonio così! È innegabile: il buon marchese riesce a stupirci sempre!

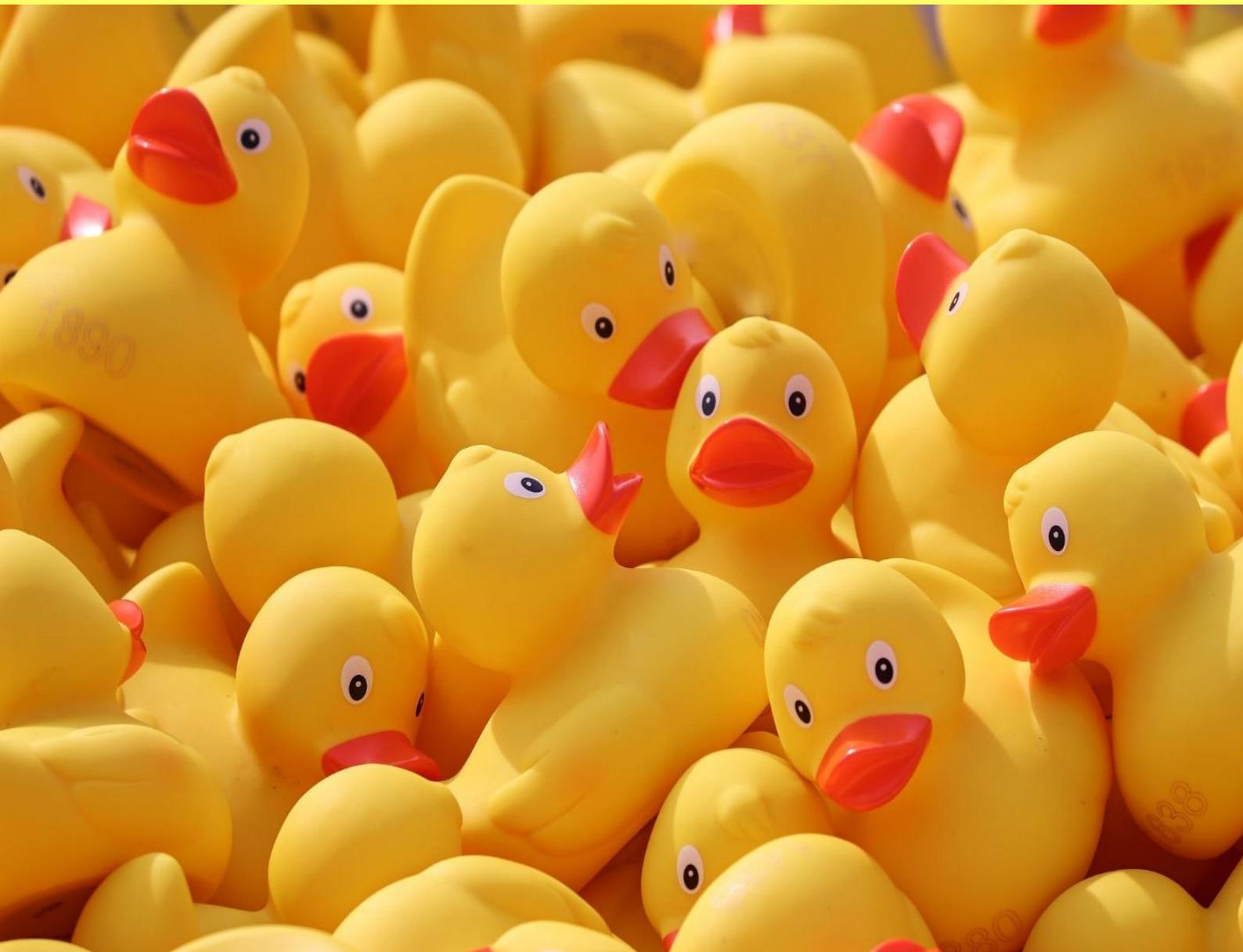
Banchetto magnifico, colpi di scena, amori devoti ed un lieto fine, cosa si potrebbe volere di più? Una favola?

Conte Federico  
Zecca Chiara Maria Pia



NEI NOSTRI VASI ENTRERÀ DI TUTTO !

Cooperativa artigiana Nonsolobasilico  
Viale Lisabetta - zona industriale, Messina



**SONO TUTTE UGUALI, SENTIRAI DIRE  
MA TU LO SAI  
SOLO UNA È LA PAPERERA GIUSTA!**

**Vieni a trovarci**

**VIVILACITTÀ ~ MAXISTORE**

**Largo Giù dai monti ang. via Prima volta (FI)**

Come trovare la donna perfetta

## LA RISCOPERTA DELL'AMORE

Prima agenzia di incontri per quelli che “non so come fare”

**Sentirsi nervosi e parlare con una ragazza ad una festa non sarà più un problema.**

**Firenze** - Fondato il primo centro di incontri per tutti coloro che non riescono a relazionarsi con l'altro sesso o non sanno neanche cosa è una donna o, semplicemente, soffrono per amore.

Il training per gli aspiranti amanti ci viene illustrato dal gestore del centro, giovane di bell'aspetto e dall'aria sana, il classico bravo ragazzo, che ci ha svelato di aver trascorso l'infanzia sui monti. Si parte con una lezione introduttiva, uguale per tutti e offerta gratuitamente dal centro: “Come distinguere una donna da altro”.

“La chiave del nostro successo - ci dice il gestore - è non dare mai nulla per scontato. In genere, dopo le *dritte* della prima lezione, tutti decidono con entusiasmo di iniziare questo cammino di educazione e scoperta insieme a noi”.

Chiediamo, qual è la lezione con il più alto numero di iscritti?

“La risposta è semplice, uno ed un solo corso è sempre così affollato da richiedere sessioni aggiuntive: *Come parlare di donne in famiglia*” ed il bravo ragazzo ci congeda anche con una incontinentibile risata.

Donne, siete avvertite, giovanetti ben preparati inizieranno a circolare in città!

Federico Conte  
Cecilia Mariano  
Antonio Tondo  
Martina Camisa  
Fernando Landolfo





PRENDI AL VOLO L'OCCASIONE  
PRENOTA  
NEL MIGLIOR RISTORANTE  
DELLA TUA CITTÀ

È facile e veloce con la nostra app  
COSA MANGIO STASERA?

Disponibile su

